



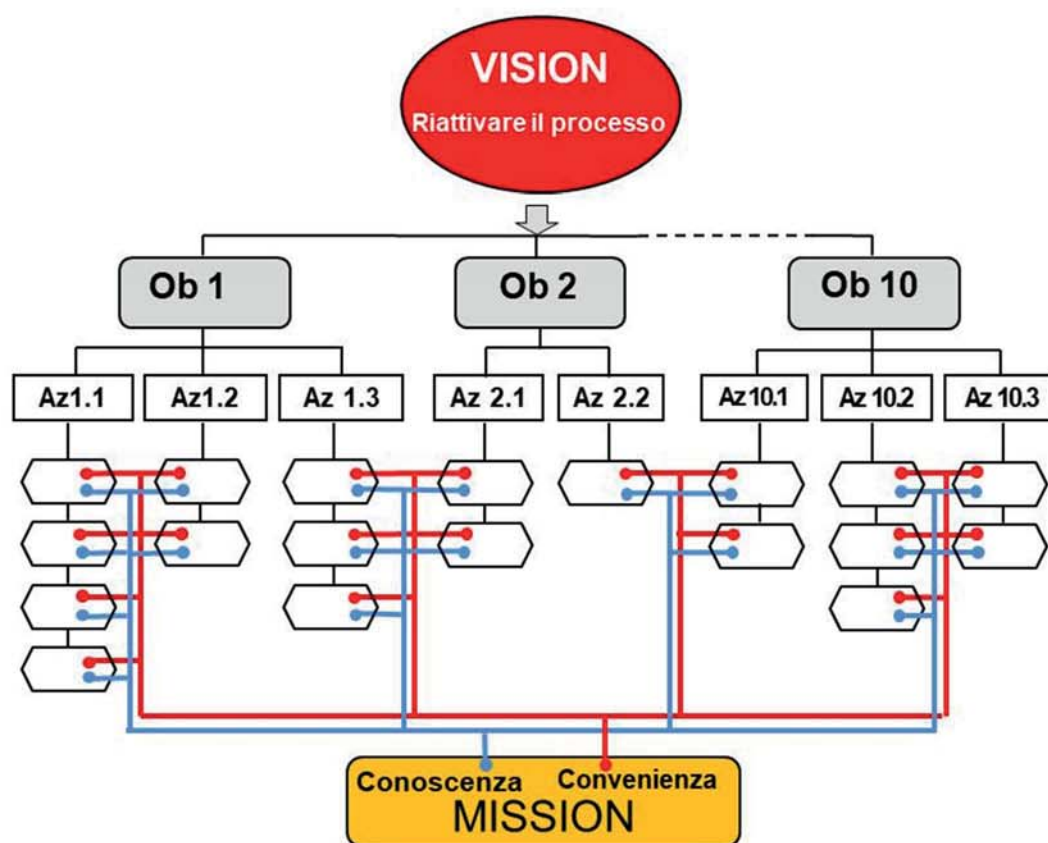
CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI  
Ravello

Territorio storico e ambiente

5

# VERSO LA COSTIERA ANTICA

## PIANO DI GESTIONE DEL SITO UNESCO "COSTIERA AMALFITANA"



a cura di  
**Ferruccio Ferrigni**

con la collaborazione di  
**Maria Carla Sorrentino**

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali  
Villa Rufolo - I 84010 RAVELLO - Tel. 0039 089 857669 - Fax 0039 089 857711 – [www.univeur.org](http://www.univeur.org) e-mail: [univeur@univeur.org](mailto:univeur@univeur.org)  
Redazione: Monica Valiante

MAIN SPONSOR



Il presente volume è stato stampato con il contributo di  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Circolare 108/2012 a.f. 2018

Le fotografie ed i disegni sono degli autori dei testi in cui compaiono.

Tutti i diritti sui testi e sul materiale iconografico sono riservati agli autori.  
Ne è consentita la riproduzione con citazione della fonte.

I materiali pubblicati sono tratti dal  
Piano di Gestione del sito UNESCO “Costiera Amalfitana”

prodotto da  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino  
Comunità Montana Monti Lattari  
Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, Ravello

coordinamento scientifico di  
Ferruccio Ferrigni  
Giovanni Villani

con il contributo di docenti e ricercatori di  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “ROMA 3” - Roma  
UNIVERSITÀ FEDERICO II - Napoli  
SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI  
UNIVERSITÀ DEL SALENTO  
CNR (IAMC, IRAT) - Napoli  
UNESCO ICOMOS

---

## SOMMARIO

<b>Premessa</b>	<b>9</b>
<i>Parte prima</i>	
<i>Il sistema da governare e le questioni di governo</i>	
<b>1. Mission e struttura del Piano di Gestione</b>	<b>15</b>
<b>2. Il percorso di formazione del Piano di Gestione</b>	<b>19</b>
<b>3. Analisi SWOT del sistema “Costiera Amalfitana”</b>	<b>23</b>
<b>4. I valori da tutelare e le criticità da gestire</b>	<b>29</b>
<b>5. Il modello di governance e gli strumenti di governo del sistema</b>	<b>35</b>
5.1 Il modello di <i>governance</i>	35
5.2 L’integrazione degli strumenti di governo	39
5.3 Criteri prestazionali e differenziati nella normativa urbanistica	42
5.4 Un ruolo diverso per la Soprintendenza ABAP	47
<b>6. La struttura del Piano</b>	<b>51</b>
6.1 Gli obiettivi strategici	53
6.2 La scheda tipo: criteri di redazione e contenuti	58
<i>Parte seconda</i>	
<i>Il Piano di Gestione</i>	
<b>7. Obiettivi, azioni, interventi</b>	<b>63</b>
<b>8. Cronoprogramma, priorità e costi</b>	<b>223</b>
<i>Allegati</i>	
All. 1 Norme di autoregolazione ( <i>F. Ferrigni</i> )	<b>231</b>
All. 2 Relazione tra obiettivi/azioni/interventi e 5 piani UNESCO ( <i>F. Ferrigni e M.C. Sorrentino</i> )	<b>239</b>
All. 3 Format scheda intervento ( <i>M.C. Sorrentino</i> )	<b>243</b>
All. 4 Qualità della vita ( <i>A. Della Pietra</i> )	<b>247</b>
All. 5 La questione energetica ( <i>F. Ferrigni</i> )	<b>267</b>
All. 6 Indicazioni gestionali su agricoltura, etnobotanica e aree di interesse naturalistico ( <i>G. Caneva, L. Cancellieri, M. Tufano, V. Savo</i> )	<b>277</b>
All. 7 Valenza ed opportunità della candidatura MAB ( <i>G. Caneva</i> )	<b>289</b>
All. 8 Singolarità geologiche di rilievo paesaggistico-culturale. Geositi e Geotopi ( <i>C. Violante, E. Esposito</i> )	<b>291</b>

## **Obiettivo 2**

### **Incremento della conoscenza del sito da parte della comunità locale e rafforzamento della sua identità**

- 2.1 Radicamento della consapevolezza di essere “sito UNESCO”
  - 2.1.1 Rafforzamento della percezione dell’intero territorio, costiero e interno, come “Patrimonio dell’Umanità”
  - 2.1.2 Campagna nelle scuole per la conoscenza e la tutela attiva del sito
- 2.2 Promozione di reti di imprese culturali
  - 2.2.1 Supporto alle imprese culturali per lo sviluppo di offerte integrate di fruizione del patrimonio
- 2.3 Rafforzamento del brand del sito
  - 2.3.1 Realizzazione del marchio “UNESCO Amalfi Coast”
  - 2.3.2 Promozione dell’uso del logo UNESCO nei documenti degli Enti Locali
  - 2.3.3 Partecipazione come sito UNESCO a fiere e mostre internazionali
  - 2.3.4 Realizzazione delle porte di accesso al sito UNESCO Costiera Amalfitana

### 2.3.1 REALIZZAZIONE del MARCHIO “UNESCO AMALFI COAST”

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2. Incremento della conoscenza del sito da parte della comunità locale e rafforzamento della sua identità</b>
<i>Obiettivi correlati</i>	<i>4. Incremento della redditività delle attività agricole costitutive del paesaggio</i>
<b>Azione di riferimento</b>	<b>2.3 Rafforzamento del brand del sito</b>
<i>Azioni correlate</i>	<i>4.4 Promozione dei prodotti locali</i>
Settore UNESCO	CONOSCENZA - TUTELA E CONSERVAZIONE - VALORIZZAZIONE

<b>Motivazioni / esigenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarsa consapevolezza da parte degli operatori (agricoli, artigianali, turistici, ecc.) che le modalità e la qualità della produzione di beni e servizi possono contribuire alla tutela e valorizzazione della Costiera Amalfitana in quanto “Patrimonio dell’Umanità”</li> <li>- Necessità di sostenere la redditività di quelle attività produttive che contribuiscono alla tutela ed alla valorizzazione del paesaggio e del patrimonio culturale materiale e immateriale</li> <li>- Necessità di censire, recuperare e trasmettere operativamente saperi e tecnologie tradizionali (in primis quelli legati all’edilizia: volte, macere ecc.) in grado di contribuire alla tutela del paesaggio culturale</li> <li>- Opportunità di dotare il territorio di un marchio di qualità collegabile alle reti internazionali di promozione commerciale e turistica</li> </ul>
<b>Finalità e Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere la qualità delle attività di produzione di beni e servizi ad alto contenuto immateriale</li> <li>- Sostenere la redditività con attività di promozione mirata</li> <li>- Recuperare e consolidare i saperi richiesti per queste attività produttive, anche attraverso l’istituzione di albi certificati di “Artigiano della Costiera”</li> <li>- Analizzare, contestualizzare e codificare le modalità di produzione di beni e servizi ad altro contenuto immateriale</li> <li>- Premiare il contributo delle attività economiche alla tutela e valorizzazione del paesaggio</li> </ul>
<b>Attività da realizzare</b>	<p>Il progetto si articola nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione e creazione del Marchio di qualità “UNESCO Amalfi Coast”</li> <li>- Stesura di un disciplinare che indichi le procedure e i requisiti di modalità produttive, qualità della produzione e impatto sul paesaggio, per l’assegnazione dello stesso</li> <li>- Differenziazione del marchio per settore: ad esempio prodotti naturali e agricoli, ospitalità (alberghi, B&amp;B e case vacanze etc.), edilizia, pesca e altri servizi</li> <li>- Individuazione di un’agenzia esterna che certifichi il possesso dei requisiti da parte dei richiedenti per l’ottenimento del marchio</li> <li>- Obbligatorietà dei requisiti richiesti per la concessione del marchio del Parco da parte di coloro che beneficiano dei trasferimenti di cui all’obiettivo 5.</li> <li>- Azione di diffusione e promozione del marchio.</li> </ul>

<b>Attori coinvolti</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Soprintendenza ABAP</li> <li>- Conferenza di gestione</li> <li>- Struttura di Supporto alla Decisione</li> <li>- Comunità Montana Monti lattari</li> <li>- Parco dei Monti Lattari</li> <li>- Associazioni di categoria</li> <li>- Singoli operatori</li> <li>- Ordini professionali nei settori di competenza</li> <li>- Operatori turistici</li> </ul>
<b>Risorse da impegnare</b>	<b>Umane</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperto in progetti di marketing</li> <li>- Esperto dell'ambiente vegetazionale;</li> <li>- Economista</li> <li>- Esperto della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;</li> <li>- Esperto di estimo ed economia ambientale</li> <li>- Antropologo</li> </ul>
	<b>Materiali</b>	- Hardware e Software
	<b>Finanziarie</b>	- € 80.000 (progetto, ricerche, consulenze)
<b>Durata presumibile</b>		- 1 anno (progettazione e attivazione)
<b>Priorità</b>		- Media
<b>Difficoltà</b>		- Difficile
<b>Impatto su</b>	<b>Paesaggio</b>	- Medio
	<b>Fruibilità del sistema</b>	- Alto
	<b>Stakeholder</b>	- Genera consenso
<b>Risultati attesi</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento della qualità delle produzioni ad alto contenuto immateriale</li> <li>- Miglioramento della redditività di queste produzioni</li> <li>- Codificazione dei saperi e delle modalità di produzione nei diversi settori coinvolti</li> <li>- Incremento e miglioramento del patrimonio materiale e immateriale</li> <li>- Maggiore consapevolezza del valore delle risorse minori – non direttamente legate al turismo ma fortemente identitarie – del territorio</li> <li>- Incremento dell'offerta di turismo "di qualità" e della relativa domanda strutturato su percorsi poco noti del territorio</li> <li>- Incremento dell'occupazione</li> </ul>
<b>Indicatori di risultato</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero richieste marchio</li> <li>- Numero operatori dotati del marchio che conseguono riconoscimenti nazionali o internazionali</li> <li>- Valutazione del miglioramento della qualità dei prodotti e/o dei servizi</li> <li>- Numero di nuovi posti di lavoro nei comparti di intervento</li> </ul>
<b>NOTE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Da realizzarsi in collegamento con gli interventi:</i></li> <li>2.3.2 <i>Promozione del logo UNESCO nei documenti degli enti locali</i></li> <li>2.3.3. <i>Partecipazione come sito UNESCO a fiere e mostre internazionali</i></li> <li>4.4.1 <i>Realizzazione di una campagna di marketing a supporto dei prodotti della "Costiera Amalfitana"</i></li> </ul>